



Allegato 3

INFORMATIVA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

il Decreto Semplificazione (DL 76/2020 convertito nella legge 120/2020) ha introdotto un pacchetto di misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale tra le quali l'articolo 37 «Disposizioni per favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) nei rapporti tra Amministrazione, imprese e professionisti», che prevede l'obbligo, per tutti gli iscritti all'Albo, di comunicazione della PEC al proprio Ordine di riferimento.

La norma rafforza l'obbligo per gli iscritti agli Albi di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata – ora domicilio digitale per un più preciso coordinamento con il Codice dell'Amministrazione Digitale – ai rispettivi Ordini. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, definisce il domicilio digitale come “un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata”.

Si ribadisce, che l'iscritto, a prescindere dalla sua posizione fiscale e previdenziale, è obbligato dalla Legge in oggetto, ad avere una casella di posta elettronica certificata.

L'indirizzo pec va obbligatoriamente comunicato sulla domanda di iscrizione.

Se non si ottempererà a quanto sopra riportato, la pratica non potrà essere evasa.

Si precisa che esistono due categorie di PEC, quella rivolta al cittadino distribuita gratuitamente, nell'ambito del progetto Posta Certificat@, dal Governo Italiano (del tipo nome.cognome@postacertificata.gov.it) e quelle appositamente previste per i liberi professionisti, distribuite dai diversi fornitori riportati nell'“Elenco Pubblico dei Gestori di Posta Elettronica Certificata” sul sito www.digitpa.gov.it. Per ora le due tipologie di PEC non sono interoperabili e non è possibile, quindi, inviare messaggi da un tipo di PEC all'altro. La PEC di Inarcassa, protocollo@pec.inarcassa.org appartiene alla seconda tipologia e, per ora, non può accettare PEC del primo tipo.

Ogni eventuale cambiamento di indirizzo di posta elettronica ordinaria e /o PEC dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ordine scrivente tramite PEC o posta raccomandata a/r.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per accettazione

*Si ricorda che la casella PEC, si può acquistare direttamente on line all'indirizzo <http://www.pec.it/Convenzioni.aspx> attraverso l'immissione del “codice convenzione **ARCHI_CN**” usufruendo della convenzione* CNAPPC al prezzo di € 1,50/anno + Iva. Terminato il processo di registrazione, pagamento ed invio della documentazione richiesta, verrà data comunicazione dell'attivazione della casella.